



Bollettino neve valanghe

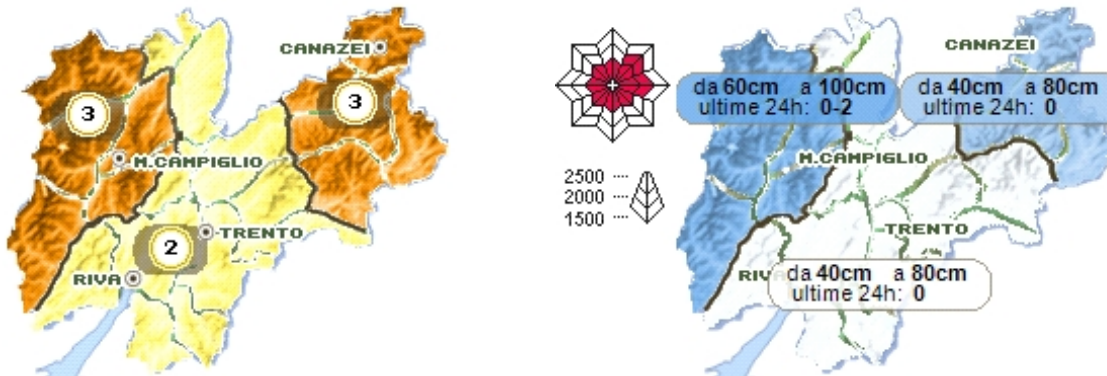
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 19 febbraio 2016 alle ore 12:16



Situazione di venerdì 19 febbraio 2016

Oltre il limite del bosco, pericolo valanghe generalmente marcato (grado 3), a causa dei recenti apporti di neve fresca ed alla presenza di lastroni da vento in quota. Da non sottovalutare, inoltre, il rialzo termico previsto nella giornata di domenica 21 febbraio



Il manto nevoso è presente con continuità e spessori significativi a partire dai 1000 metri di quota circa; intorno ai 2000 m di quota si misurano invece spessori di neve al suolo variabili dai 40 ai 100 cm e gli apporti più recenti, caduti con intervalli di una o due giornate, hanno permesso al manto nevoso di assestarsi e stabilizzarsi gradualmente. Specie dai versanti più soleggiati si sono nello stesso tempo verificati molti scaricamenti di piccole valanghe a debole coesione, localmente anche di fondo. Alle quote superiori e nelle zone glaciali la struttura del manto nevoso è molto diversa; la neve al suolo arriva anche ai 2 metri di spessore e gli strati di neve fresca, spesso lavorati dal vento, sovraccaricano una base preesistente costituita da strati di neve molto trasformata, con presenza di grani angolari e brine o croste da vento e da fusione intercluse. Il legame tra la superficie del primo manto nevoso, di spessore generalmente ridotto, e le nevicate successive è sovente ancora debole e questa situazione può favorire, oltre a scaricamenti di valanghe a debole coesione, il distacco di valanghe a lastroni, provocate anche dal sovraccarico di un singolo sciatore, specie in presenza di accumuli eolici. Per le escursioni sciistiche in quota è quindi richiesta una buona capacità nella valutazione locale del pericolo, nella scelta degli itinerari e, soprattutto con il forte rialzo termico previsto per domenica, un'accurata programmazione delle tempistiche delle uscite.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi e soleggiati, specie in quota, con importanti spessori di neve fresca non ancora assestata; zone interessate da accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, dietro le dorsali, nei canali più incisi

Ultima nevicata significativa 17 febbraio 2016

Ultimo episodio di vento forte 10 febbraio 2016

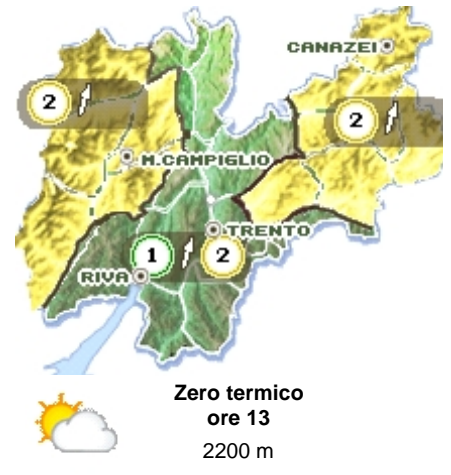
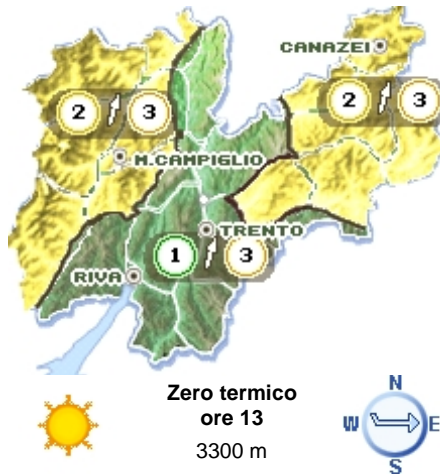
Previsione per i prossimi giorni

Manto nevoso in assestamento; significativo aumento del pericolo, per rialzo termico, dalla giornata di domenica

sabato 20 febbraio 2016

domenica 21 febbraio 2016

lunedì 22 febbraio 2016



In prevalenza soleggiato con possibile transito di nubi alte sui settori a nord; temperature in generale calo. Pericolo valanghe moderato (grado 2); in quota il pericolo continua ad essere determinato dalla presenza di vecchi e nuovi accumuli eolici, staccabili localmente anche con debole sovraccarico

In prevalenza soleggiato con temperature in sensibile aumento, specie nei valori massimi in quota. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in aumento fino a marcato (grado 3) nel corso della giornata

Nuvolosità variabile, più probabile in mattinata e in serata; pericolo valanghe in probabile aumento per rialzo termico nel corso della giornata

Prossima emissione bollettino: Lunedì 22 febbraio 2016

Codice previsorio: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole